



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Dante Monda - Alfonso Volpi"

Via G. Oberdan n. 1 - 04012 Cisterna di Latina

☎ 06/9699160 Codice fiscale 80008560593

✉ ltic838007@istruzione.it pec ltic838007@pec.istruzione.it

🌐 www.icmonda-volpi.edu.it



Cisterna di Latina, 28/09/2023

Alla R.S.U.
Alle OO.SS.

INFORMAZIONE PREVENTIVA A.S. 2023-2024 ai sensi D.L.vo 27 ottobre 2009 n.150

Le materie oggetto di informazione preventiva sono le seguenti:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) utilizzazione dei servizi sociali;
- f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g) tutte le materie oggetto di Contrattazione.

Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- a) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, rientri pomeridiani;
- c) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

A) Proposte di formazione delle classi e determinazione degli organici della scuola. Nella formazione delle classi si richiamano i parametri di riferimento, indicati nel D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009, cui è necessario attenersi.

Le sezioni e classi iniziali, sono costituite con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti e alla scelta del tempo scuola effettuata dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

B) Piano delle risorse complessive per il salario accessorio

Alla data del 23 settembre 2023, giorno nel quale è stato inoltrato alla RSU e alle OO.SS. il presente documento in BOZZA, non è stata ancora comunicata dal dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali “L’Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2023 – periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2024 – periodo gennaio-agosto 2024).

Risorse disponibili a consuntivo:

1. L’avanzo del Fondo Istituto relativo all’a. s. 2022-2023.

2. Le risorse relative a specifici progetti finanziati da Enti locali: MIUR P.O.N.

Risorse relative ai finanziamenti FIS/MOF attualmente disponibili per l’a.s. 2023-2024

Avanzo compenso sostituzione del DSGA a.s. 2022-2023 € 462,30

Avanzo FIS docenti a. s. 2022-2023 € 0,50

Avanzo FF.SS. a. s. 2022-2023 € 19,34

Avanzo FIS personale ATA a. s. 2022-2023 € 0,00

Avanzo Incarichi specifici a. s. 2022-2023 € 0,00

Le ore eccedenti sono state liquidate con un avanzo di € 41,99

Per la quota assegnata dal M.I. relativa allo svolgimento di attività sportiva nella Scuola primaria “Dante Monda” classi del tempo pieno, la quota utilizzata è stata di Euro 1.120,00. Si sono realizzate economie pari a Euro 43,05.

Per la quota assegnata dal M.I. relativa Aree a rischio art. 40 comma 4 lettera e CCNL comparto scuola “Alfabetizzazione degli alunni stranieri” è stata utilizzata la quota di Euro 1.855,00. Si sono realizzate economie pari a Euro 0,00.

Avanzo valorizzazione personale docenti a. s. 2022-2023 € 69,07

Avanzo valorizzazione personale ATA a. s. 2022-2023 € 0,00

LIQUIDAZIONE COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DOCENTE E ATA a.s. 2022-2023

Fis docenti Euro 26.057,50

Fis ATA Euro 11.416,00

Bonus docenti Euro 10.622,50

Bonus ATA Euro 3.595,00

FF.SS. Euro 4.410,00

Incarichi specifici ass. amministrativi Euro 993,69

Incarichi specifici coll. Scolastici Euro 1.845,42

C) Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali

La scuola aderisce ai bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel Piano triennale dell’offerta formativa. In base alla tipologia del progetto il Collegio dei Docenti individua il referente. AVVISO PON 2014-2020 AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA: € 75.000,00 (attuato)

AVVISO PON 2014-2020 AMBIENTI E LABORATORI PER L’EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA – EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo: € 25.000,00 (attuato)

In attesa di Lettera di autorizzazione: AVVISO PON 2014-2020 SOCIALITA’, APPRENDIMENTI E ACCOGLIENZA: Avviso ([Avviso pubblico prot. n. 33965 del 18 maggio 2022](#)) intende ampliare e sostenere l’offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 integrando, in sinergia e in complementarietà.

1. Interventi per il successo scolastico degli studenti: € 30.075,60

2. Competenze di base: € 39.823,20

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale”; MISURA 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”: € 7.301,00

Lo scopo è di migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 –POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

INVESTIMENTO 3.2: SCUOLA 4.0 – scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori:

€ 163.935,87 (Allegato n. 1 progetto)

D) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

1. La partecipazione alle attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto;
2. le iniziative formative si svolgono, ordinariamente, al di fuori dell'orario di insegnamento;
3. gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione, con l'esonero dal servizio. Le stesse opportunità sono previste anche per il personale docente che partecipa in qualità di formatore;
4. gli insegnanti di strumento musicale e di materie artistiche hanno diritto a tali permessi per la partecipazione ad attività musicali e artistiche.
5. Per la sostituzione si provvederà prioritariamente con una articolazione flessibile dell'orario di lavoro.
6. Nel caso in cui non sia possibile la sostituzione secondo le modalità di cui al punto precedente, si procederà secondo la normativa prevista per le supplenze brevi, vigente nei diversi gradi scolastici.
7. In caso di numero elevato di richieste da parte del personale docente alla frequenza di un corso di aggiornamento, si seguiranno i criteri sotto riportati:
 - a) priorità ai docenti con contratto di lavoro a Tempo Indeterminato;
 - b) la rotazione;
 - c) precedenza ai docenti su base anagrafica di servizio.
8. Per il personale ATA la formazione è in orario di servizio. Qualora si effettui fuori orario si considera servizio a tutti gli effetti e quindi darà diritto al recupero.

In caso di numero elevato di richieste da parte del personale ATA alla frequenza di un corso di aggiornamento, si seguiranno i criteri sotto riportati:

- a) priorità al personale ATA con contratto di lavoro a Tempo Indeterminato;
- b) la rotazione;
- c) precedenza al personale ATA su base anagrafica di servizio.

E) Utilizzazione dei servizi sociali

La scuola opera in collaborazione con i servizi sociali territoriali mettendo in atto tutte le strategie che possano servire a prevenire il disagio degli allievi.

F) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dall'Istituto con altri enti e istituzioni

Il personale sarà individuato dal Collegio dei docenti sulla base dei seguenti criteri:

- competenze specifiche documentate;
- disponibilità individuale;
- titoli professionali e culturali.

G) Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo.

Personale docente

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola.

Tutte le attività sia quelle funzionali all'insegnamento individuate nel piano delle attività del personale docente sia quelle aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati nel POF.

Personale ATA

Il lavoro del personale ATA è finalizzato all'attuazione del POF e al buon funzionamento dell'Istituto. All'inizio dell'anno scolastico, in apposita riunione, il DSGA formula una proposta di piano delle attività contenente la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni

e degli orari per tutte le sedi. La Dirigente Scolastica, verificata la congruenza di tale piano delle attività rispetto al POF, adotta il piano delle attività la cui attuazione è affidata al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, che individua, sulla base dei criteri indicati, il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari e dispone l'organizzazione del lavoro per tutto l'anno scolastico

H) Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, rientri pomeridiani.

Criteri riguardanti le assegnazioni dei docenti alle sedi

I docenti della Scuola dell'Infanzia (n. 3 plessi) della primaria (n. 2 plessi) della secondaria (sede centrale) verranno assegnati alle sedi dalla dirigente scolastica secondo i seguenti criteri, in via prioritaria:

- interesse generale della Scuola;
 - **sezioni Scuola dell'Infanzia – 1) continuità, 2) anzianità di servizio;**
 - **classi prime Scuola primaria:**
- a) per l'assegnazione di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.
 - b) Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile (di ruolo). Particolare attenzione al presente criterio va prestata nelle classi terminali del ciclo e quelle in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
 - c) Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
 - d) In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti dell'ordine di scuola, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
 - e) Nel caso sussistano cattedre o posti vacanti o disponibili, i docenti potranno presentare domanda motivata alla Dirigente: questa sarà accolta nel rispetto di tutti i criteri di cui ai punti precedenti e secondo il seguente ordine di priorità:
 - f) assegnazione dei docenti facenti già parte dell'organico dell'istituto, sulla base di richieste motivate, ad altre classi in riferimento alle disponibilità esistenti, ferma restando la valutazione della D.S.;
 - g) assegnazione alle sedi e alle classi disponibili dei nuovi docenti entrati in servizio con decorrenza 1° settembre;
 - h) assegnazione alle sedi e alle classi del personale con rapporto a tempo determinato.
 - i) L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante.
 - j) A fine ciclo, su richiesta si accorda la continuità sul plesso e, laddove nel passaggio dalle classi in uscita a quelle in entrata nel plesso e nell'istituto non ci dovesse essere corrispondenza numerica di posti disponibili, si terrà conto del criterio dell'anzianità di servizio, dando cioè al docente più anziano nella graduatoria la precedenza nella scelta.
 - k) I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.
 - l) In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.
 - m) Va evitata per quanto possibile l'assegnazione a classi in cui siano iscritti parenti o affini.
 - n) Nel caso in cui la normativa consenta il semi-esonero per uno dei Collaboratori di nomina della D.S., quest'ultimo può apportare le modifiche necessarie alla cattedra del medesimo ai fini di

perseguire la migliore gestione delle risorse in rapporto alle deleghe conferite al Collaboratore e alle esigenze didattiche coinvolte.

- o) Situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo a far data almeno dal mese di gennaio dell'anno precedente.
- p) Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, prevalentemente da questioni didattiche, alla D.S. entro il 30 giugno. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.
 - **classi di Scuola sec. di I grado – 1) continuità sulla classe per disciplina non sul Corso:**
 - a) la continuità nella/e sezioni/classe/i di insegnamento, salvo diversa valutazione organizzativa motivata;
 - b) pieno utilizzo e valorizzazione delle competenze, in rapporto alla realizzazione del POF;
 - c) necessità di equilibrare l'assegnazione di docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato.

Criteria riguardanti l'assegnazione alle sedi dei collaboratori scolastici

L'Istituto Comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi" di Cisterna di Latina è formato da 6 plessi scolastici: tre plessi di Scuola dell'Infanzia "Dante Monda", "Rosa Rosaria Tomei, la donna di Trilussa" e "B.go Flora"; due plessi di Scuola primaria "Dante Monda" e "B.go Flora" e il plesso di Scuola secondaria di I grado "Alfonso Volpi". La dotazione organica comprende n. 21 collaboratori scolastici, di cui n. 4 exLSU.

Per garantire la funzionalità e la continuità dell'erogazione del servizio, le unità di personale vengono assegnate tenendo conto dei seguenti criteri:

- numero di classi e numero di alunni;
- organizzazione scolastica (n. rientri pomeridiani alunni, riunioni, ecc.).

Sulla base di tali criteri vengono assegnati:

- n. 2 collaboratori scolastici al plesso della Scuola dell'Infanzia "Dante Monda";
- n. 2 collaboratori scolastici al plesso della Scuola dell'Infanzia "Rosa Rosaria Tomei, la donna di Trilussa";
- n. 2 collaboratori scolastici al plesso della Scuola dell'Infanzia "B.go Flora";
- n. 6 collaboratori scolastici al plesso di Scuola primaria "Dante Monda";
- n. 2 collaboratori scolastici nel plesso di Scuola primaria "B.go Flora";
- n. 7 collaboratori scolastici nel plesso di Scuola secondaria "Alfonso Volpi", di cui n. 1 coll. scolastico distaccato in portineria.

Nell'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi vengono osservati i seguenti criteri:

- necessità della scuola;
- rotazione tra gli aspiranti: la continuità nell'espletamento dei compiti dei settori interessati sarà garantita con lo scambio di informazioni e di conoscenza professionale del personale coinvolto;
- prevalenza della continuità nell'espletamento dei compiti;
- preferenza espressa dagli interessati.
- In caso di concorrenza di più persone si costituirà una graduatoria tenendo conto dell'anzianità di servizio e delle precedenzae previste dalla normativa sulla mobilità.
- disponibilità scritta a svolgere gli incarichi specifici e le attività previste nelle sedi dell'Istituto.

Nel caso di richiesta di spostamento (da presentare alla Dirigente entro il 30 giugno) da un plesso a un altro, vengono osservati i criteri sopraindicati. Nel caso in cui sia richiesta una particolare valutazione di natura organizzativa, la Dirigente effettua l'assegnazione ai plessi in deroga ai precedenti criteri motivandoli agli interessati e alla RSU; può essere disposto lo spostamento in corso d'anno del personale, in presenza di particolari situazioni problematiche, previa informazione alla RSU.

D) Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale docente

Articolazione orario di lavoro

Nella formulazione dell'orario si terrà prioritariamente conto delle esigenze didattiche.

Il calendario delle riunioni è fissato annualmente nell'ambito del piano delle attività. I docenti in

servizio su più scuole o più classi concorderanno all'inizio dell'anno scolastico un calendario delle riunioni, al fine di non superare le 80 ore previste dall'art.29 del CCNL (n. 40 ore comma 2 lettera C, comma 3 lettera A; n. 40 ore comma 3 lettera B).

Sostituzione colleghi assenti- supplenze brevi

Prima di procedere a nomine da graduatoria, la Dirigente scolastica adotta la seguente modalità per le sostituzioni brevi, in ordine di priorità.

Scuola dell'Infanzia:

- a) nomina del docente assente;
- b) docente di sostegno nella propria sezione;
- c) docente che deve recuperare permessi brevi;
- d) docente resosi disponibile a effettuare ore eccedenti, il docente dovrà confermare la propria disponibilità anche nella giornata stessa se non si dovesse riuscire nella mattinata a nominare un supplente.

Scuola secondaria pacchetto unità oraria (57 minuti) da recuperare nelle proprie classi

“Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del decreto del presidente della Repubblica n. 275 del 1999. L'art. 5 del medesimo decreto prevede forme di flessibilità *<nel rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie>*.”

- a) unità oraria da recuperare (19 ma ora);
- b) ore eccedenti l'orario di insegnamento (nei limiti delle risorse disponibili);
- c) docente che deve recuperare permessi brevi;
- d) docenti di sostegno alla classe, dopo aver tentato di nominare il supplente.

Scuola primaria (unità oraria da 60 minuti):

- a) docente di sostegno nella propria classe, se nella classe non è presente un bambino con grave disabilità;
- b) docente che deve recuperare permessi brevi;
- c) docente resosi disponibile a effettuare ore eccedenti. L'ora eccedente sarà retribuita o recuperata eccezionalmente;
- d) docente curricolare in compresenza con esperto interno di musica;
- e) in caso di assenza del docente curricolare, il docente di sostegno sarà sulla classe;
- f) in assenza dell'alunno disabile, e su disponibilità, la docente di sostegno potrà sostituire eventuali colleghe assenti nelle altre classi.

Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di istituto

L'assegnazione del personale docente agli incarichi e alle attività del POF, deliberati dal Collegio dei docenti, è determinata dai seguenti criteri in ordine di priorità:

- competenze specifiche documentate;
- domanda individuale supportata da specifico progetto/programma di lavoro;
- titoli professionali e culturali.

Criteri per l'individuazione del docente Tutor

L'assegnazione del personale docente all'incarico di Tutor (docente neo assunto), è determinata dai seguenti criteri in ordine di priorità:

- docente della disciplina di insegnamento, con abilitazione nella medesima disciplina e/o di materia affine;
- insegnamento nello stesso plesso;
- disponibilità del docente individuato.

Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale ATA

a) Orario di lavoro dei collaboratori scolastici

L'orario di lavoro è funzionale all'organizzazione dei plessi dei tre ordini di scuola, per cui sono previsti adattamenti flessibili dell'orario giornaliero in caso di riunioni, attività di arricchimento didattico, aggiornamento o altre necessità. È prevista una turnazione su base settimanale o nell'arco della settimana, per garantire un equilibrato carico di lavoro. **Per la turnazione in orario pomeridiano si stabiliscono giorni di rientro fissi (per i collaboratori del posto) a rotazione (per i collaboratori che viaggiano) a completamento dell'orario.**

L'orario di lavoro si articola su 5 giorni lavorativi.

Nella determinazione dell'orario al personale verranno osservati i seguenti criteri:

- garantire efficacia ed efficienza del servizio;
- garantire un'equilibrata presenza di personale;
- valorizzare le competenze;

- garantire la presenza nei plessi di un numero adeguato di addetti al Primo Soccorso e all'Antincendio.

Nel corso dell'anno scolastico, per sopravvenute esigenze, potrà essere variato l'orario di servizio, previa comunicazione al personale interessato.

Nei giorni di sospensione delle lezioni l'orario di servizio per tutto il personale sarà antimeridiano (salvo esigenze collegate a riunioni pomeridiane, aggiornamento dei docenti, ecc. o a lavori di manutenzione degli edifici).

b) Orario di servizio del personale amministrativo

Per l'anno scolastico 2023-2024 la dotazione organica è di 6 assistenti amministrativi.

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali così articolate:

orario antimeridiano dalle 7.00 alle 14.12 minuti dal lunedì al venerdì; orario pomeridiano sino alle 16.00 dal lunedì al venerdì a rotazione.

La copertura dell'orario viene garantita utilizzando tutti gli strumenti previsti (orario ordinario, flessibile, turnazioni).

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive, limitatamente ai mesi di luglio e agosto), salvo comprovate esigenze, si osserva per tutti il solo orario antimeridiano dalle 7.00 alle 14.12.

Ore di straordinario e riposi compensativi

Eventuali ore di straordinario all'orario di lavoro dovranno essere preventivamente autorizzate dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi ed effettivamente prestate.

Esse costituiscono un monte ore che può essere recuperato, previa autorizzazione del D.S.G.A. compatibilmente con le esigenze di servizio nelle seguenti modalità:

- fruizione di permessi brevi;
- durante i periodi di chiusura della Scuola (chiusure prefestive, vacanze di Natale, Pasqua, estive, sospensioni determinate dal calendario scolastico).

I recuperi compensativi dovranno essere effettuati obbligatoriamente entro il 31 agosto dell'anno scolastico in corso e, comunque, per il personale assunto a tempo determinato entro la scadenza del contratto di lavoro.

Sostituzione dei colleghi assenti

1. La sostituzione temporanea di collaboratori scolastici, per assenze degli stessi, avviene da parte dei collaboratori presenti, anche con spostamento di plesso e con cambio di orario, secondo i seguenti criteri: a) disponibilità personale; b) rotazione; c) ordine di servizio come da graduatoria interna.

2. Eventuale orario aggiuntivo svolto dal personale per sostituzione di colleghi assenti, sarà retribuito secondo il vigente CCNL per le ore effettivamente svolte (entro il limite fissato dalla contrattazione integrativa sul fondo dell'istituzione scolastica) o recuperato. In quest'ultimo caso le ore, di norma, saranno recuperate secondo le modalità previste nel punto precedente e previo accordo con il DSGA.

Per le assenze dei collaboratori scolastici, per un periodo superiore ai 7 giorni continuativi, viene riconosciuta al personale coinvolto nella sostituzione una forma di intensificazione concordata in sede di contrattazione integrativa.

3. La sostituzione per assenza temporanea degli assistenti amministrativi avviene da parte degli assistenti presenti secondo due modalità:

- orario straordinario con possibilità di retribuzione entro i limiti fissati dalla contrattazione integrativa sul FIS, o recupero secondo i criteri stabiliti nel punto "ore eccedenti e riposi compensativi";
- intensificazione concordata in sede di contrattazione integrativa.

La docente Piera Anna Stangoni ha l'incarico di Rappresentante Lavoratori Sicurezza.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Nunzia Malizia